

«I rosa in Azzurro? Ne avrei convocati almeno sei» Il Quinto grado a Roberto Gueli



Contro la Fiorentina il Palermo è tornato alla vittoria, con una prestazione di altissimo livello. Quest'anno, a differenza dello scorso, i rosa sembrano avere più difficoltà in casa che in trasferta. Come ti spieghi questo cambiamento così radicale, alla luce anche della pessima prestazione in Europa League?

«Questo Palermo dai due volti fa gioire ma anche innervosire i tifosi. Veramente strana la squadra di Rossi: questo vincere sui campi difficili e pareggiare al Barbera, se non è un record poco ci manca. Perché? Certamente ai più giovani la pressione quando giochi davanti ai propri sostenitori fa l'effetto contrario: ovvero le gambe non girano. Poi bisogna anche mettere nel bilancio il cambio di modulo, la gioventù complessiva della squadra ed anche la cattiva forma di alcuni giocatori».

Le ultime partite hanno dimostrato l'indispensabilità di uomini come Ilicic e, allo stesso tempo, l'involuzione di Hernandez e Liverani, non più indispensabili come poteva sembrare prima del campionato. Pensi che possano perdere la maglia da titolare? Qualcuno rischia la cessione a gennaio?

«Non c'è dubbio: i due sloveni, Bacinovic ed Ilicic, hanno dato respiro al gioco del Palermo e di fatto annullato tutte quelle polemiche che stavano covando sotto la panchina di Rossi. Il calcio è anche questo. Due sconosciuti ai più hanno ridato verve al gioco e scoperto che il Palermo può anche giocare senza Liverani, Hernandez e fino ad ora Miccoli. Qualche problema potrebbe sorgere in futuro. Vedremo. Come risolverlo? Penso che il mercato di gennaio potrebbe essere una valvola per aggiustare una rosa (in uscita ed entrata) già di ottimo livello».

Zamparini, dopo il grossolano errore del direttore di gara contro la Fiorentina, è tornato ad attaccare gli arbitri. Pensi abbia ragione oppure che questa campagna contro la classe arbitrale finirà col danneggiare la squadra?

«Gli errori degli arbitri sono stati fino ad ora evidenti. A mio avviso i direttori di gara sono troppo pochi. Nicchi deve intervenire. Come i designatori che potrebbero intercambiarsi i direttori di gara. A Firenze il Palermo ha subito, come a Brescia ed in casa contro Inter e Lecce. Zamparini quando alza la voce forse esagera. Deve farsi sentire ma in privato senza farlo pubblicamente. Potrebbe essere un boomerang!».

Nocerino ha smentito il compagno di squadra Smu, che aveva riferito di un epiteto rivolto dal
Golsicilia.it 2011. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



napoletano a Ljajic prima del rigore in Palermo-Fiorentina. Pensi che si sia trattato di un grossolano errore di comunicazione della squadra e in particolare di Sirigu?

«Ingenuo davvero il portiere rosanero. Sirigu ha raccontato proprio tutto: sincero fino in fondo ma essendo un personaggio pubblico forse quella parolina contro il giocatore viola, sussurrata da Nocerino, la poteva evitare. Capita nel calcio e quando i tesserati sono giovani. Ha fatto bene Nocerino a comunicare ufficialmente cosa ha detto e quindi il caso è chiuso».

Ben tre rosanero sono stati convocati in Nazionale: Sirigu, Cassani e Bovo. Pensi saranno utili alla causa azzurra?

«I tre alla corte di Prandelli potevano essere anche sei. Non sono tifoso ma realista. Il ct devo dire che ha riportato il rosanero in...azzurro dopo la catastrofe Lippi. Dicevo sei: avrei convocato anche Balzaretti, Nocerino e soprattutto Migliaccio».

Redazione Golsicilia - 07/10/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA